



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE

n. 76 / 06 del 12 APR. 2005

IL PRESIDENTE NAZIONALE

VISTO lo Statuto della Croce Rossa Italiana approvato con il D.P.C.M. 6 maggio 2005, n.97, pubblicato sulla G.U. n.131 dell' 8 giugno 2005.

VISTI gli art. 6, 41, 48, del R.D. 10 gennaio 1936 n. 484 mod. con legge 25.07.1941 n. 883 e successive modificazioni;

CONSIDERATA la necessità di disporre di una normativa generale sull'idoneità all'arruolamento e al servizio nel Corpo Militare della C.R.I.;

VISTO il promemoria dell'Ispettore Nazionale del Corpo Militare della C.R.I.;

DETERMINA

E' approvato l'annesso "Elenco delle Imperfezioni ed Infermità che sono causa di non idoneità all'arruolamento e servizio nel Corpo Militare della Croce Rossa Italiana".

Con successivo provvedimento dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare da adottare entro 15 giorni sarà emanata la Direttiva tecnica per l'applicazione dell'Elenco.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Dr. Massimo BARRA)

ELENCO DELLE IMPERFEZIONI ED INFERMITA' CHE SONO CAUSA DI NON IDONEITA' AL SERVIZIO NEL CORPO MILITARE C.R.I.

Il presente Elenco si applica agli aspiranti all'arruolamento e agli arruolati nel Corpo Militare della C.R.I.

Per il personale in servizio costituisce solo una guida orientativa tenuto conto che il giudizio di "idoneità" deve scaturire da un complesso di valutazioni in relazione all'età, al grado e alla categoria. Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto agli artt. 41 e 48 R.D. 10/02/1936 n. 484 e successive modificazioni, il Collegio Medico del Centro di Mobilitazione, la Commissione Medica Ordinaria e la Commissione Medica Superiore adotteranno le loro decisioni conformandosi a tali criteri.

L'idoneità all'arruolamento è prioritariamente rilasciata, a seguito di visita medica diretta e valutate le risultanze degli accertamenti clinici e strumentali previsti dall'Ufficiale Medico del Corpo all'uopo delegato. In relazione alla possibilità di arruolare cittadini giudicati non idonei al servizio militare nelle FF.AA., purché la causa dell'idoneità sia ritenuta compatibile con i servizi della C.R.I., tale Elenco tiene conto dello specifico profilo di impiego del Corpo Militare della C.R.I. quale ausiliario delle FF.AA. dello Stato per i compiti di natura sanitaria e valorizza nel tempo l'eventuale modificazione migliorativa di affezioni rilevate all'atto della visita di leva o successivamente.

In tal caso l'accertamento dell'idoneità all'atto dell'arruolamento è di competenza esclusiva (ex art. 6 R.D. del 10/02/1936 n. 484 e successive modificazioni) dell'Ufficiale Medico del Corpo all'uopo delegato.

In caso di impossibilità a sottoporsi a visita presso un Ufficiale Medico della C.R.I. l'aspirante qualora abbia comunque assolto gli obblighi di leva, perché fisicamente idoneo o esentato non per motivi sanitari, potrà rivolgersi, ex art. 11 R.D. del 10/02/1936 n. 484 e successive modificazioni, al Servizio di Medicina-Legale della ASI, di appartenenza per ottenere la relativa certificazione tenendo conto delle prescrizioni del presente Elenco.

Dovrà, comunque, produrre all'atto della domanda le risultanze degli accertamenti clinici e strumentali richiesti per l'arruolamento.

1. **Morfologia generale:**

le disarmonie somatiche e le distrofie costituzionali di grado rilevante.

2. **Apparato cardiovascolare:**

- a) le malformazioni del cuore e dei grossi vasi;
- b) le malattie dell'endocardio, del miocardio, dell'apparato valvolare, del pericardio, dei grossi vasi ed i loro esiti;
- c) le gravi turbe del ritmo cardiaco e le gravi anomalie del sistema specifico di conduzione;
- d) l'ipertensione arteriosa persistente;
- e) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
- f) le altre patologie delle arterie e delle vene quando siano causa di rilevanti disturbi trofici e funzionali;



Dr. Massimo Barro
Presidente Nazionale

CROCE ROSSA ITALIANA

- g) le flebiti e le altre patologie del circolo venoso ed i loro esiti con disturbi trofici rilevanti;
- h) le patologie gravi dei vasi e dei gangli linfatici ed i loro esiti.

3. Apparato respiratorio:

- a) le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni;
- b) le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti;
- c) i dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.

4. Apparato locomotore:

- a) le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali quando siano causa di evidenti dismorfismi o di rilevanti limitazioni funzionali;
- b) la mancanza anatomica o la perdita funzionale permanente almeno di:
 - 1) un dito della mano;
 - 2) falangi ungueali delle ultime quattro dita di una mano;
 - 3) falangi ungueali di cinque dita fra le due mani, escluse quelle dei pollici;
 - 4) un alluce;
 - 5) due dita di un piede;
- c) le deformità gravi congenite ed acquisite degli arti.

5. Apparato digerente:

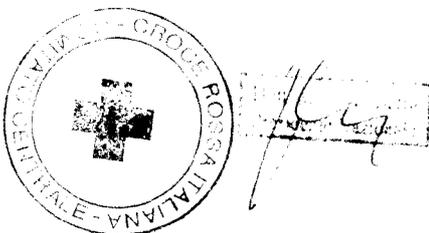
- a) le malformazioni, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo, le ernie viscerali, che per natura, sede e grado producano rilevanti disturbi funzionali;

6. Oftalmologia:

- a) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni degli occhi e dei loro annessi, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali;
- b) i disturbi della motilità del globo oculare, quando siano causa di diplopia;
- c) le gravi discromatopsie;
- d) la anoftalmia binoculare;
- e) il glaucoma;
- f) i vizi di refrazione che, corretti, comportino un visus inferiore agli 8/10 complessivi;
- g) i difetti del campo visivo, che riducano sensibilmente la visione superiore o laterale o inferiore;
- h) l'emeralopia;
- i) la miopia o l'ipermetropia, senza o con astigmatismo, che superi in ciascun occhio, rispettivamente, le 8 e le 7 diottrie, anche in un solo meridiano;
- l) l'astigmatismo misto in cui la somma tra i due meridiani, miopico ed ipermetropico, superi in ciascun occhio le 5 diottrie;
- m) le anisometropie in cui la differenza tra i meridiani più ametropi dei due occhi superi le 5 diottrie o che comportino alterazione della visione binoculare.

7. Otorinolaringoiatria:

- a) le ipoacusie bilaterali con percentuale totale di perdita uditiva maggiore del 40%;
- b) le malformazioni e le alterazioni acquisite dell'orecchio esterno, del naso e dei seni paranasali, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali;



CROCE ROSSA ITALIANA

IL DIRETTORE
M...

DATA
...

c) le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali.

8. Neoplasie:

- a) i tumori maligni;
- b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione producano rilevanti alterazioni strutturali o funzionali.

9. Disendocrinie, dismetabolismi ed enzimopatie:

- a) i difetti del metabolismo glucidico, lipidico o protidico;
- b) la mucoviscidosi;
- c) le endocrinopatie;
- d) i difetti quantitativi o qualitativi degli enzimi.

10. Dermatologia:

le alterazioni congenite ed acquisite, croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede, determinino rilevanti alterazioni funzionali.

11. Cranio e Complesso maxillo facciale:

- a) le malformazioni craniche o le alterazioni morfologiche, causa di evidenti deformità o rilevanti disturbi funzionali;
- b) le malformazioni e gli esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinino rilevanti disturbi funzionali.

12. Malattie da agenti infettivi e da parassiti:

che siano causa di rilevanti limitazioni funzionali oppure siano accompagnate da grave persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica stabilizzate.

13. Apparato urogenitale:

- a) le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali;
- b) le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile che siano causa di rilevante alterazione funzionale.

14. Ematologia:

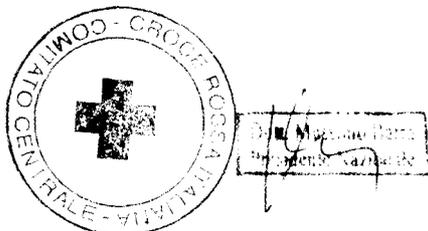
- a) le malattie primitive e secondarie del sangue e degli organi emopoietici;

15. Immunoallergologia:

- a) l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie;
- b) le sindromi da immunodeficienza;
- c) le connettiviti sistemiche.

16. Psichiatria:

- a) il ritardo mentale, di qualsiasi livello;
- b) i disturbi del controllo degli impulsi;
- c) i disturbi dell'adattamento;
- d) i disturbi della comunicazione;



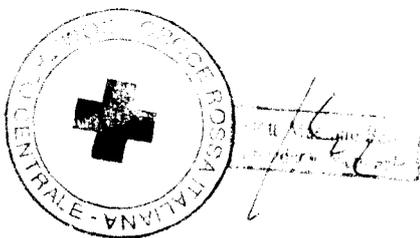
- e) i disturbi da tic;
- f) i disturbi delle funzioni evacuative;
- g) i disturbi del sonno;
- h) i disturbi della condotta alimentare;
- i) i disturbi correlati all'uso di sostanze psicoattive;
- l) i disturbi mentali dovuti ad una patologia organica;
- m) i disturbi di personalità;
- n) i disturbi nevrotici e reattivi;
- o) i disturbi d'ansia (attacchi di panico, disturbo ossessivo-compulsivo disturbo post-traumatico da stress);
- p) i disturbi somatoformi e da conversione, le sindromi marginali;
- q) i disturbi psicotici.

17. **Neurologia:**

- a) le malattie del sistema nervoso centrale e periferico e i loro esiti che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali;
- b) le miopatie causa di rilevanti alterazioni funzionali;
- c) le epilessie;
- d) gli esiti di traumi encefalici e midollari con rilevanti limitazioni funzionali.

18. **Altre cause di non idoneità:**

- a) le imperfezioni o le infermità non specificate nel presente elenco, ma che rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio militare.
- b) Il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerato singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che in concorso tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio militare della C.R.I.



CAPI UFFICIO DI SANITÀ
DIREZIONE GENERALE SANITÀ PUBBLICA

UFFICIO DI SANITÀ

UFFICIO DI SANITÀ
DIREZIONE GENERALE SANITÀ PUBBLICA
UFFICIO DI SANITÀ